

Marca da  
bollo  
ESENTE



PRATICA EDILIZIA N.  
13550/2012

COMUNE DI PORTO TORRES  
(PROVINCIA DI SASSARI)  
Area Patrimonio, Lavori Pubblici ed  
Urbanistica

## CONCESSIONE EDILIZIA N° 8/2012

### IL DIRIGENTE

Vista la domanda di rilascio della concessione edilizia presentata in data 24.12.2010 Prot. n° 28082 da:

**R.A.S. ASSESSORATO AL LAVORO** residente a: **CAGLIARI**

**COMUNE DI PORTO TORRES** residente a: **PORTO TORRES**

con allegato progetto, redatto da: ING. RUNDEDDU PAOLA

relativo ai lavori di: REALIZZAZIONE DI UN ECOCENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

da eseguirsi in VIA FONTANA VECCHIA,  
sull'area identificata al Catasto **Foglio4 Mappale 1072**

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. 06.06.2001 N. 380 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;

Visto la Determinazione n° 3852 del 05-09-2011 dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica della Provincia di Sassari, relativa all'autorizzazione ex art. 146 D. Lgs. N° 42/2004;

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso compatibile per la progettata opera è la seguente: **centro raccolta rifiuti urbani**;

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ricade nei casi di concessione gratuita ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n° 380/2001;

Dato atto che ai fini della presente concessione, la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art. 16 del D.P.R. N. 380/2001:

\* a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione mediante:

**NON DOVUTO**

\* b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione mediante:

**NON DOVUTO**

Note:

\* Salvo eventuale diversa determinazione della Regione Autonoma della Sardegna

## **CONCEDE**

**a:**

**R.A.S. ASSESSORATO AL LAVORO - COMUNE DI PORTO TORRES**

Affidatario Iffras S.p.a., in A.t.i. con Intini Angelo e Servizi Globali s.r.l.

Società operativa Geosar S.C.a R.L.

di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti dei terzi.

L'inizio lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio della presente concessione, pena la decadenza della concessione stessa, vedasi prescrizioni.

**Il termine di ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre anni dalla data di inizio lavori.**

Se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata.



## PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 14 febbraio 1992 (G.U. 18 marzo 1992, n. 65 S.O.); al D.M. 9 gennaio 1996 (S.O. n. 19-G.U. n. 29 del 5-2-1996) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 15 ottobre 1996, n. 252 AA.GG. S.T.C. (S.O. G.U. n. 277 del 26-11-1996, n. 207) nonché al D.P.R. 22 aprile 1944, n. 425 (G.U. 1-7-1994, n. 152) e in particolare:
  - a) Il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato con allegata la dichiarazione del collaudatore designato, che attesti l'accettazione dell'incarico di collaudo;
  - b) Il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o agibilità, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 22 aprile 1994 n. 425.
- 4) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
- 5) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 6) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 7) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 8) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 4, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5-11-1971, n. 1086 e all'art. 2 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.
- 9) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 10) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 11) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 12) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 13) Ai sensi della legge 9-1-1991, n. 10 e successive modifiche, integrazioni ed attuazioni, recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Art. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993).
- 14) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati, regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare dell'U. T. C., che accetterà l'avvenuta sostituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali.
- 15) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 16) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, con le modalità disposte dagli articoli 24, 25 e 26 del D.P.R. 380/2001. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
- 17) Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza sia delle norme di Legge sia dei Regolamenti comunali, così come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 380/2001. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 18) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
- 19) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
- 20) È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni di cui:
  - a) D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
  - b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";

c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al d.m. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;  
d) alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);  
e) al D. P. C. M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "legge-quadro sull'inquinamento acustico";  
f) al D. Lgs. 15 agosto 1991, n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione (datore di lavoro) che nei caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia.

21) La presente concessione, nel caso in cui ciò sia stato espressamente richiesto, è rilasciata a condizione che sia data comunicazione dell'inizio dei lavori, con congruo anticipo, alla Soprintendenza Archeologica di Sassari, ai sensi della Legge 01.06.1939, n° 1089.

22) Qualora nel corso della realizzazione delle opere o comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce documenti e beni culturali soggetti alla tutela della Legge 01.06.1939, n° 1089, e successive modifiche, dovranno essere rispettate le prescrizioni della legge suddetta informandone tempestivamente la competente Soprintendenza Archeologica.

23) Il titolare della concessione non deve modificare i limiti spaziali dell'area concessa, non deve cedere la concessione a terzi ed è tenuto a rispettare le norme del Codice della Strada, nonché del relativo regolamento d'esecuzione, soprattutto per quanto concerne la delimitazione dell'occupazione stradale. Al termine dell'occupazione e dei lavori, deve restituire l'area nelle condizioni in cui è stata ricevuta e il materiale di risulta dovrà essere conferito presso una discarica AUTORIZZATA, pena l'applicazione delle SANZIONI PREVISTE DALLA LEGGE e dovrà, dunque, essere fornita copia fotostatica del formulario dei rifiuti da allegare alla dichiarazione di fine lavori.

**24) L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato entro (cinque) giorni dall'effettivo inizio con nota firmata dal titolare della Concessione e dal Direttore dei lavori. Alla comunicazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 90, D. Lgs. 09-04-2008, n° 81 e ss.mm.ii. la seguente documentazione: Notifica preliminare (art. 99 del D. Lgs 81/2008) se prevista; D.U.R.C. (valido ed in originale); Dichiarazione del responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90 comma 9 del D. Lgs 81/2008, di avere acquisito e verificato la documentazione prevista alle lettere (a) e (b) del medesimo comma. IN ASSENZA DI TALE DOCUMENTAZIONE E' SOSPESA L'EFFICACIA DELLA PRESENTE CONCESSIONE.**

25) Non si può procedere alla tinteggiatura esterna dell'edificio senza il nulla osta dell'Ufficio Tecnico Comunale. A tal fine dovranno essere predisposti in cantiere i campioni delle tinte.

**26) Al fine lavori** dovrà essere allegato: **ATTESTATO/CERTIFICATO di qualificazione energetica (D.Lgs. n. 311 del 29-12-2006 e ss.mm.ii.)**

**ASSEVERAZIONE del Direttore dei lavori sulla conformità delle opere realizzate (art. 8 del D.Lgs. n° 192/2005 e ss.mm.ii.)**

27) Altre prescrizioni particolari:

Porto Torres lì, 05.03.2012



sottoscritto DICHIARA di aver ritirato oggi 6 MAR. 2012 l'originale della presente concessione edilizia con n. 12 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE (firma leggibile)

EVENTUALE VOLTURA DELLA CONCESSIONE

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Claudio Vinci)

Porto Torres lì,